

The reappearance of the brown bear in Valtellina operational experiences

dr. Valerio Quadrio

Polizia Provinciale di Sondrio

Mittersill 13 marzo 2009



- The last sightings in Valtellina

Historical notes

1901	Chiareggio	Ucciso un orso
1901	Alpe Lago (Chiesa V.)	Ucciso un orso
1902	Bosco Sandilla (Valdisotto)	27/9 - uccisa una femmina adulta
1902	Val Gerola	Ucciso un orso
1903	Chiavenna	settembre - ucciso un orso adulto
1903-4	Val Mora (Valdidentro)	Avvistato un grosso orso
1904-5	Grosotto	Ucciso un orso
1905	Val Fraele (Valdidentro)	4/9 – segnalato un orso
1905	Bormio	Avvistato un orso
1905	Cucco (Caspoggio)	In inverno avvistato un orso
1906	S. Maria Madd. (Valdisotto)	Ucciso un orso adulto
1908	Valli Bitto e Tartano	Segnalati orsi
1908	Sotto Cima Piazzi	Ucciso un orso
1910	Valle del Bitto	In ottobre orme sulla neve di un adulto
1911	Grasso d'orso (Valdidentro)	Ucciso un orso
1913	Valdidentro	In settembre segnalata un orsa e due piccoli

The bear reappears

- In 2007 and 2008
the two bears
reappeared in the
Province of
Sondrio
 - they are JJ3 and
JJ5, siblings of
Joze and Jurka



- Seen from 10 to 12 June 2007 between Trepalle and Cancano

JJ3

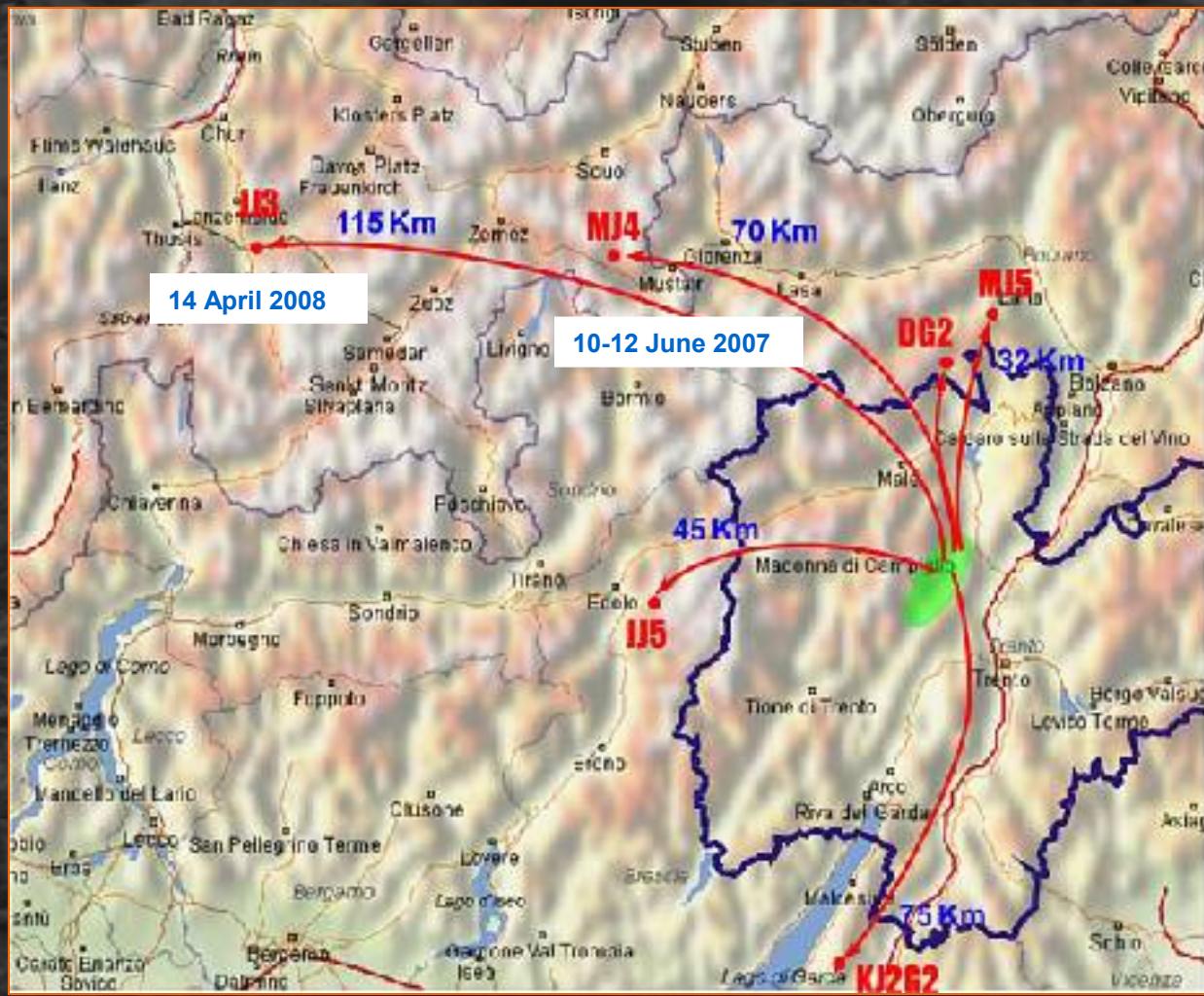


JJ3 with mum Jurka and brothers



- The bear fumbled in the rubbish without creating any problem

JJ3



JJ3

- On 15 April the Environmental Office and the Grison forest Department reported the killing of JJ3 in the middle of Grison Kanton, occurred on the evening of 14th of April



Schweizerische Eidgenossenschaft:
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Bundesamt für Umwelt BAFU
Office fédéral de l'environnement OFEVE
Ufficio Federale dell'ambiente UAMA
Ufficio federale dell'ambiente UAMA



Bau-, Verkehrs- und Forstdepartement Bundesbehörde
Departement des aménagements, du transport et de l'aménagement
des forêts
Dipartimento dei lavori pubblici, dei trasporti e dell'amministrazione
dei boschi

Comunicato stampa

Martedì 15 aprile 2008

L'orso pericoloso JJ3 è stato abbattuto

La sera del 14 aprile 2008 l'orso JJ3 è stato abbattuto nella regione del Grigioni centrale. L'orso selvatico era ormai diventato un pericolo per le persone: si spingeva infatti sistematicamente fino ai centri abitati alla ricerca di cibo e non si lasciava più intimorire dalle ripetute azioni di dissuasione volte ad allontanarlo dai paesi. L'abbattimento è stato eseguito nel quadro della Strategia Orso Svizzera.

Nell'autunno del 2007 e nelle ultime settimane, dopo il suo risveglio dal letargo, l'orso JJ3 aveva attirato l'attenzione per le sue incursioni nei centri abitati della vasta area compresa tra Lenzerheide, la Valle dell'Albula e Soglio. L'animale si spingeva sistematicamente fino agli insediamenti per cercare cibo tra bicchieri e casonetti della spazzatura e non si lasciava più intimorire dall'uomo e dalla vicinanza di certi abitati... È stato anche protagonista di innumere rinvocazioni con le persone. Nonostante non avesse mai manifestato comportamenti aggressivi. Il rischio che potesse prima o poi verificarsi un incidente con ferimento o addirittura uccisione di persone era ormai troppo alto per essere tollerato.

I responsabili della Confederazione e del Cantone sono giunti alla conclusione che non vi fossero più possibilità di influenzare il comportamento dell'orso. In base alla Strategia Orso Svizzera il piantagno era diventato un'area pericolosa che doveva essere abbattuto. Questa strategia prevede che un orso debba essere eliminato qualora non manifesti più alcun timore nei confronti dell'uomo, si solga ripetutamente fino ai centri abitati e non si intimorisca nonostante i frequenti tentativi di dissuasione.

JJ3 è stato abbattuto la sera del 14 aprile 2008 nella regione del Grigioni centrale. La carcassa sarà dapprima esaminata e poi imbalsamata nel Cantone dei Grigioni.

Inutili le azioni di dissuasione

Nell'autunno del 2007 e nella primavera del 2008, le autorità competenti avevano tentato per settimane di spaventare l'orso e di allontanarlo in tutti i modi possibili dai

JJ5



JJ5 with mother Jurka and brothers

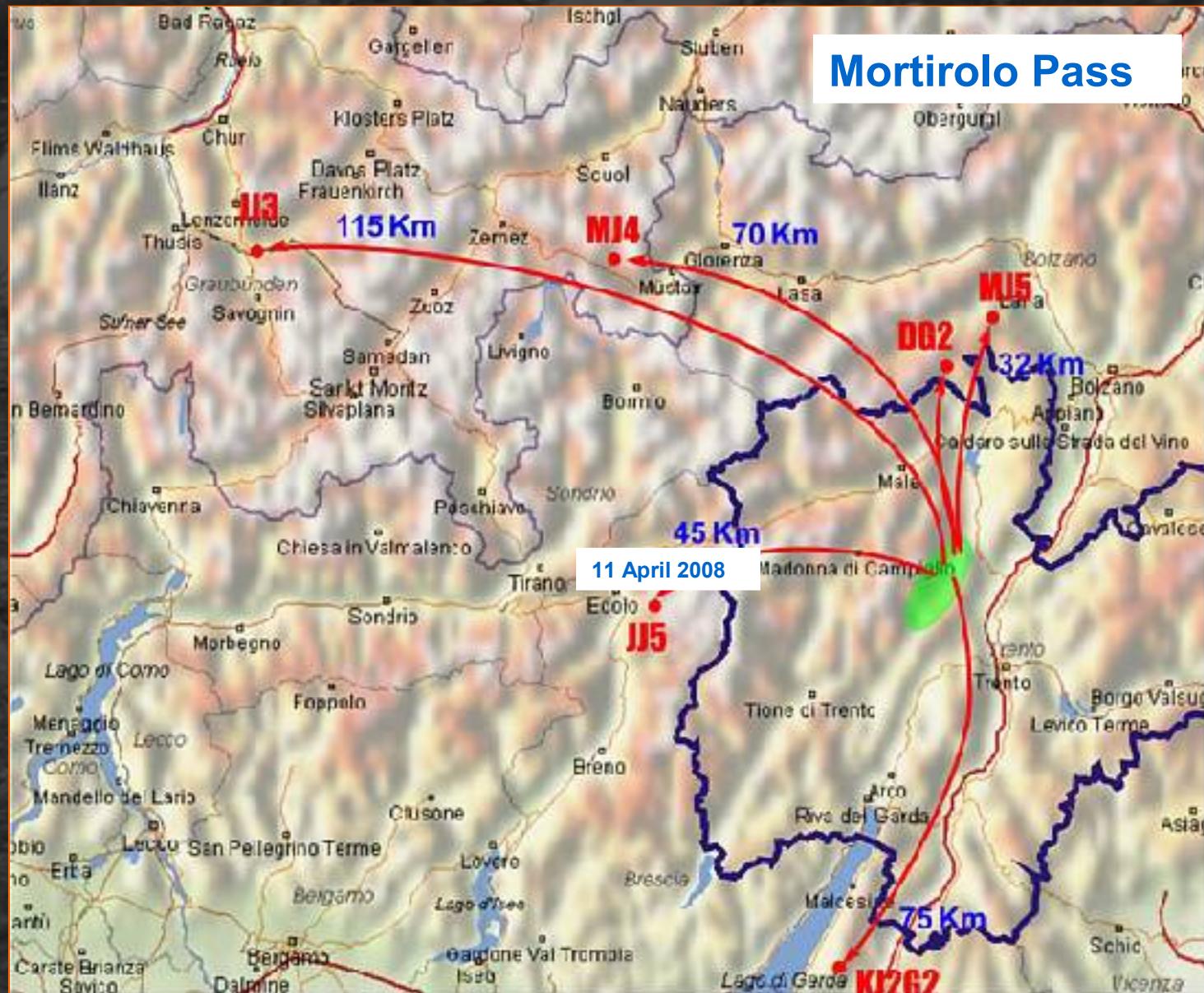
- The bear appeared on 11 April 2008 just below the Mortirolo pass**

- The bear pillaged two apiaries and plundered some sheep**



JJ5

Mortirolo Pass





JJ5

- attempt to monitor bear presence through the use of hair-trapping



- He reappeared in 6-8 May plundering a nomadic apiary close to Sernio village

JJ5



JJ5

- In September 2008 he was seen following some roe deer, by two guards of the Belviso Hunting Reserve, as well as by three hunters in Baradello, on the border between Sondrio and Brescia
- Some days later he killed five sheep in the same area



Prevention

- In collaboration with WWF Italy some security actions were taken in order to protect anthropogenic activities through electric fences



Claims for damages

- In December 2008 all the damages occurred in Valtellina, caused by JJ5, were reimbursed

COMUNE	TIPO DI DANNO	SOMMA EROGATA
Mazzo Valt.	3 pecore	€ 450,00
Grosotto	7 pecore	€ 900,00
Grosotto	1 pecora	€ 150,00
Sernio	3 arnie	€ 500,00
Aprica	2 pecore	€ 250,00
Grosio	2 arnie	€ 400,00
		€ 2.650,00

- **Poor diffusion of information**
 - Despite the good relationship with colleagues of the province of Brescia, we were not informed of the presence of the bear close to ours borders
- **Difficulties in the attribution of the bear hunt**
 - It is often superficially considered that killing of farming animals are caused by wild or semi-wild dogs
- **Delays in reporting predations**
 - Often the reports are not quick and we are obliged to examine the carcasses already decomposed or buried

Considerations



Conclusions

- Form to prove damages
- Damages prevention
- Public information
- Training of personnel (dissuasion and capture teams)



Thanks for your attention ...

"The bear also means adventure, legend, history, continuation of a very ancient life at the end of which we will all feel poorer and sadder " (Dino Buzzati)



© Heidi C. Hauffe

